

Basket Cantù: Marson verso la presidenza

È arrivato il via libera. Trattative e riunioni si sono prolungate fino a tarda sera. Stavolta, però, sembrano non esserci più dubbi: il prossimo presidente della Pallacanestro Cantù che domani sarà indicato ed eletto dal nuovo consiglio di amministrazione, a meno di clamorosi dietrofront sarà Davide Marson, titolare della Mia e proprietario, da qualche settimana, anche del palasport Pianella.

CERIANI A PAGINA 53



Davide Marson

Cantù, l'identikit del presidente: è Marson

Basket. Ecco la svolta nelle vicende societarie, a furor di popolo l'imprenditore è stato indicato per la carica. Parere unanime tra i soci: in appoggio avrà un consiglio d'amministrazione ampio, con Mauri nel ruolo di ad

EDOARDO CERIANI

CANTÙ

Fuori dallo stallo, una volta per tutte. Con un identikit ben preciso. È stata forse un'operazione un po' elaborata, ma la fretta, si sa, spesso è una cattiva consigliera. E, allora, meglio prendersi qualche giorno in più e far tornare tutti i conti. Al meglio.

Ma adesso è arrivato il via libera, che ha solo bisogno dell'ufficialità. Anche perché trattative e riunioni, pure ieri, si sono prolungate fino a tarda sera. Stavolta, però, sembrano non esserci più dubbi: il prossimo presidente della Pallacanestro Cantù che domani sarà indicato ed eletto dal nuovo consiglio di amministrazione, a meno di clamorosi dietrofront (che comunque sono esclusi) sarà Davide Marson, titolare della Mia e proprietario, da qualche settimana, anche del palasport Pianella.

«È quello che più se lo merita»,

fa trapelare una fonte. «E lo sosterranno dall'inizio alla fine», la promessa. In effetti sarà così. Nel senso che domani verrà composto il nuovo cda. Allargato, così come era stato deciso nelle prime ore dopo l'acquisizione della società da parte di Tutti Insieme Cantù.

Ne faranno parte oltre a lui, quasi certamente, Angelo Passeri, presidente di Tic stessa, Andrea Mauri, i vecchi soci Antonio Munafò, Sergio Paparelli e Stefano Salice, oltre allo sponsor Antonio Biella, a Roberto Allievi e, con tutta probabilità, un rappresentante del nascente Consorzio di aziende in appoggio alla società.

Con questa base molto ampia saranno rappresentate tutte le figure, in modo tale da garantire costanti contatti con il mondo di provenienza (pensate ad esempio a Munafò e al suo Progetto Giovanni Cantù che, adesso più che mai, uscirà rafforzato nel suo ruolo di settore giovanile esclusivo della

Pallacanestro Cantù). Un cda allargato permetterà anche l'ingresso, agevolato, di eventuali e futuri soci forti (e ogni riferimento a trattative oltreoceano non è puramente casuale).

Primo passaggio del nuovo consiglio, sarà quello delle nomine. E allora, detto del presidente designato - che ha trovato, anche a furor di popolo, l'appoggio unanime dei nuovi soci - proviamo a ipotizzare: Andrea Mauri amministratore delegato, e su questo non ci piove, e uno, forse due vice presidenti (in questo caso potrebbero essere Allievi e uno tra Passeri e Paparelli).

Ma buona è anche l'ipotesi di una presidenza onoraria (Allievi) con doppia vice presidenza.

Tutti in appoggio a Davide Marson, colui che - la storia lo insegna - forse più di tutti ha contribuito alla causa, dagli anni dei Cremascoli in avanti. Benvenuto, presidente.



Davide Marson (in primo piano): dopo aver acquistato il palasport Pianella, sarà nominato presidente della Pallacanestro Cantù FOTO BJTTI

■ Domani
la composizione
del cda e le nomine
Uno o due
i vice presidenti?

